**IL VOLO CON TUTA ALARE**

Ogni volta che l'uomo ha pensato di sfidare la natura, in pratica, ha dovuto combattere contro la forza di gravità.

E' stato necessario vincere la Forza di Gravità per correre, scalare le montagne, sollevare pesi, immergersi nelle acque marine.

Ma la sfida più affascinante, è sempre stata volare liberi nel cielo come gli uccelli.

Questo sogno è diventato realizzabile solo in epoche recenti, grazie ai grandi progressi della scienza e della tecnica.

Nel Novembre del 1783 la prima mongolfiera volò sul cielo di Parigi per 26 minuti.

Dopo 120 anni, nel 1903, i fratelli Wright, volarono con un aereo a motore per 12 secondi, percorrendo 36 metri.

Ma il vero sogno continuava ad essere quello di volare a corpo libero, appunto come gli uccelli.

Sembrava una follia, ma all'inizio degli anni 80, dopo accurati studi sulle tute alari, iniziarono i voli a corpo libero.

Le sensazioni raccontate dai moderni Icaro sono quasi magiche.

Quando gestisci l'aria con il tuo corpo, ti senti veramente vicino agli abitanti del cielo.

Purtroppo, le grandi sfide, comportano grandi rischi.

Il più grande paracadutista alare, Patrick de Gayardon, ha perso la vita nel 1998 per un difetto di apertura del paracadute di atterraggio.

Dal 1991 al 2019 si contano ben 382 morti.

In definitiva perciò, forse è meglio rispettare la natura, accontentandoci di trovare il miglior modo di stare sulla terra.